



# COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. 80004630671 - PARTITA IVA 00240790675 - ☎ 0861/698877 - 📠 0861/698810

**SETTORE UFFICIO TECNICO**

## **DETERMINAZIONE**

**N° 64/275 DEL 01-12-2022**

**ORIGINALE**

=====

**Oggetto:**

**PNRR- Fondo complementare Aree Sisma 2009-2016 Sub Misura A3.3. Intervento di "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE UBICATO NELLA FRAZIONE DI VILLA PETTO". Determina a contrarre per l'approvazione degli atti di gara relativi alla procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato.**

=====

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO**

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, nonché i correlati Regolamenti UE disciplinanti le regole finanziarie applicabili alle iniziative ricomprese nel Piano;
- il d.l. 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 14, intitolato "Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare" nonché l'art. 14-bis, recante "Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021, per quanto applicabile, con cui, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge 6 maggio 2021,

n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- i Regolamenti UE che definiscono gli obiettivi ambientali e di tutela miranti a non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), nonché i principi trasversali, previsti dal PNRR, ricomprendenti il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- i Programmi unitari di intervento, previsti dal Piano complementare, per i territori colpiti dal sisma del 2009 e del 2016 predisposti in aderenza a quanto deliberato, in data 30 settembre 2021, dalla istituita Cabina di coordinamento integrata, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, del decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77;

PRESO ATTO che sulla base del ricordato Piano Unitario, predisposto dal Commissario Delegato Ricostruzione Sisma 2016, il Comune intestato, in qualità di Soggetto Responsabile dell'Intervento ricompreso nella sub-misura A3.1, ha elaborato la scheda finalizzata alla proposizione dell'intervento coerente con le finalità del Programma, nonché teso ad avviare i relativi e correlati procedimenti utili alla predisposizione delle diverse fasi progettuali;

VISTA in particolare, la scheda trasmessa da questo Ente ai fini dell'ammissione al finanziamento in parola riguardante l'intervento denominato "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE UBICATO NELLA FRAZIONE DI VILLA PETTO" dell'importo complessivo pari ad € 561.373,96;

VISTI:

- l'Ordinanza n. 7 del 30 dicembre 2021 del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 per l'attuazione degli interventi del Piano complementare nei territori colpiti dal sisma 2009-2016, Submisura A3, "Rigenerazione urbana e territoriale", Linea di intervento 1, intitolata "progetti di rigenerazione urbana degli spazi aperti pubblici di borghi, parti di paesi e di città", ai sensi dell'art. 14 bis del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 2021, n. 108, e in particolare l'allegato 1, che individua il Comune di Colledara Soggetto Responsabile dell'intervento in oggetto;
- le Indicazioni procedurali emanate in data 20 gennaio 2022 prot. n. 1401, dal Commissario straordinario sisma 2016 e dal Responsabile della Struttura di Missione sisma 2009, per l'attuazione degli interventi del Piano complementare al PNRR nei territori colpiti dal sisma 2009 - 2016. Sub misure A2.1, A3.1, A3.3 e A4.5;
- l'intesa del Coordinatore della Struttura di missione 2009 e dei Presidenti delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nella Cabina di coordinamento integrata svoltasi in data 13 aprile 2022;
- l'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 recante disposizioni circa le modalità per il trasferimento dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi di cui alle suddette ordinanze e precisare le disposizioni attuative, anche relative alle funzioni di supporto, monitoraggio e rendicontazione, al fine di consentire la maggior celerità e semplificazione possibile, in coerenza con i milestone e gli obiettivi previsti dal decreto MEF 15 luglio 2021;

DATO ATTO CHE:

- il comma 5 dell'art. 48 del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021, stabilisce che sia ammesso l'affidamento "di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica" (PFTE);
- l'art. 48, comma 5 "è una disposizione speciale a carattere derogatorio che non consente interpretazioni estensive". Il perimetro di applicazione della deroga è limitato, dunque, agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea al fine di "una realizzazione, in maniera spedita ed efficace, di opere ed interventi finanziati dall'Unione europea".

RICHIAMATA la determinazione n.16 del 31/01/2022 con la quale, nel caso di specie, è stato affidato il

servizio tecnico di Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica all'Arch. Roberto Romani con studio in Teramo Corso Cerulli n. 59 iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo al n°599, P.I. 01599400676;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 20/06/2022 veniva approvato il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, rimesso dal progettista incaricato;

TENUTO CONTO che con Deliberazione n. 81 del 18/11/2022 si è provveduto ad approvare, ad integrazione e parziale sostituzione della ricordata Deliberazione n. 46/22 il nuovo Quadro Economico, rimodulato in aderenza alle previsioni di cui al d.l. 23 settembre 2022 n. 144 nonché alle disposizioni di cui all'Ordinanza del Commissario per l'emergenza Sisma 2016 n. 40/2022, come di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO</b>				
		<b>LAVORI</b>		
<b>1</b>	a1	LAVORI		€ 401.500,00
	a2	di cui ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA		€ 16.077,67
		IMPORTO DEI LAVORI A BASE D'ASTA (a1- a2)		€ 385.422,33
			<b>IMPORTO GENERALE DEI LAVORI</b>	<b>€ 401.500,00</b>

		<b>SOMME IN AMMINISTRAZIONE</b>		
<b>2</b>	a	IVA sui lavori (10% di A)		€ 40.150,00
	b	Spese Tecniche		
	b1	Studio di Fattibilità tecnica ed economica		€ 6.176,61
	b2	Progettazione definitiva ed esecutiva, coord. per la sicurezza in fase di progettazione		€ 35.289,82
	b3	Direzione lavori, contabilità, Relazione sul conto finale e Certificato di Reg.Esecuzione		€ 40.835,35
	b4	Spese Tecniche per il Collaudo Statico		€ 0,00
	b5	Spese Tecniche per redazione Relazione Geologica		€ 0,00
	c	Prove geognostiche		€ 0,00
	d	Consulenza Archeologica		€ 0,00
	e	fondo art.113 d.lgs.50/2016 (2% di 1)		€ 8.030,00
	f	oneri prev.li su spese tecniche (4% di b1+b2+b3+b4)		€ 3.292,07
	g	oneri prev.li su consulenza geologica (5% di b5)		€ 0,00
	h	iva su spese tecniche ed oneri prev.li (22% di b1+b2+b3+b4+f+g)		€ 17.471,79
	i	iva su prove geognostiche (22% di c)		€ 0,00
	l	contributo Anac		€ 375,00
g	imprevisti		€ 8.253,22	
		<b>IMPORTO TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE</b>		<b>€ 159.873,86</b>

		<b>TOTALE GENERALE DI QUADRO ECONOMICO</b>		<b>€ 561.373,86</b>
--	--	--	--	---------------------

DATO, ALTRESI', ATTO che:

- al progetto in parola è assegnato il seguente Codice Univoco di Progetto CUP: C87H21007290001;
- l'importo dell'intervento previsto, superando la soglia di 100.000 € risulta utilmente inserito, ai sensi dell'art.21 del d.lgs. 50/2016, nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023;
- l'intervento in parola, trova riferimento contabile nel Bilancio di previsione dell'Ente sul capitolo 2815 del Bilancio ed è finanziato con fondi afferenti Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR;
- il relativo Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Geom. Paolino Di Bartolomeo;

ATTESO che:

- l'art.192 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e l'art. 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. stabiliscono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. regola le aggregazioni e centralizzazioni delle committenze;

DATO ATTO che

- con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento congiunto della progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori;
- la scelta del contraente sarà effettuata mediante Procedura Negoziata, senza bando, con l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- la determinazione n. 11 del 23.09.2015 l'ANAC ha espressamente previsto che «anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'associazione, all'unione e all'accordo consortile, possono svolgere le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici»;
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è fatto obbligo di espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

RITENUTO necessario approvare la relativa documentazione composta da:

- Lettera di invito;
- Disciplinare di gara;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Indirizzi forniti da parte degli Enti interessati;
- Domanda di partecipazione (mod. A.0 oppure mod. A.0R);
- Modelli di autocertificazione (mod. A.0RE, mod. AIL, mod. AILS, mod. AtP, mod. A.IPE, mod. A.2, mod. A.3)
- DGUE;
- Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo (mod. A.4)

VISTO l'art.9 comma 2 del DL n. 77/2021 che prevede le *“Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali (...) al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato per il PNRR da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati”*;

VISTO l'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone che *“se la stazione appaltante è un Comune non capoluogo di Provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: [...] b) mediante unioni di Comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento*;

VISTO l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. che dispone che *“le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”*;

VISTO che l'art. 52 del D.L. n. 77/2021 ha ripristinato l'obbligo, prima sospeso, della centralizzazione della committenza in capo ai Comuni non capoluogo. Infatti, la sospensiva dell'art. 37 comma 4, vige, ai sensi dell'art.1 del D.L. n. 32/2019, *limitatamente alle procedure non afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste [dal PNRR e PNC]. Viene quindi stabilito che: Nelle more di una disciplina diretta ad assicurare la riduzione, il rafforzamento e la qualificazione delle stazioni appaltanti, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia*;

CONSIDERATO che:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 08/09/2022, in conformità all'art. 4, comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ha acquistato le quote societarie di Asmel Consortile, società costituita esclusivamente da Enti locali;
- il citato comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla lett. b), prevede, per i comuni non capoluogo, l'affidamento dei contratti *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento* e che ASMEL Consortile ha scelto quest'ultima opzione costituendosi ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 175/2016;

- ASMEL Consortile risulta “qualificata” ai sensi dell’art. 38 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. secondo le modalità indicate all’art. 216, comma 10 dello stesso D.Lgs.;

PRESO ATTO che:

- il Comune di Colledara è Socio di Asmel Consortile, ai sensi dell’art. 37, comma 4 del Codice ed in virtù di una considerevole esperienza maturata con oltre 6.000 gare al servizio dei propri associati, eroga una serie esaustiva di attività, fornendo anche strumenti aggiornati e integrati e nelle modalità indicate nel “Regolamento operativo”, che consentono agli Enti pubblici soci di provvedere all’affidamento dei contratti nel rispetto di quanto stabilito al comma 1.2 dell’art. 52 del D.L. n. 77/2021;

- la procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM e che le offerte saranno inoltrate per via telematica con le modalità indicate nel rispettivo Disciplinare di Gara;

- i costi delle attività svolte da ASMEL Consortile, determinati nelle modalità stabilite dal vigente “Regolamento Operativo”, risultano pari ad € 4.015,00 oltre iva e troverà copertura nel Quadro Economico dell’opera come rimodulato ad esito della procedura di affidamento di che trattasi;

RILEVATO, che l’art. 47, comma 4 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

RILEVATO, ALTRESI’, che

- il comma 4, dell’art. 47 del D.L. n. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell’offerta l’obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso collegate o strumentali, sia all’occupazione giovanile che femminile;

- il comma 7, del medesimo articolo, prevede che *“Le stazioni appaltanti possano escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri puntualmente indicati ne rendono l’inserimento impossibile o contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”*;

RICHIAMATE le linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC” adottate con Decreti del 07.12.2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità e pubblicate in G.U. del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art. 47 del D.L. 77/2021;

VISTO in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo alle eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale tra l’altro, è stabilito che:

- Eventuali deroghe devono essere adeguatamente e specificatamente motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- La motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali o la rendano contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- Per quanto attiene alla quota di genere delle nuove assunzioni, nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica; in questi casi, quindi, le stazioni appaltanti possono motivare il ricorso alla deroga, specificando che in quel determinato settore il tasso di occupazione femminile rilevato dall’ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;

- In merito alla previsione di una quota pari al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;

- Nel caso di specie la deroga è costituita dalla presenza di un tasso occupazionale femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso occupazionale femminile registrato a livello nazionale nel settore Ateco 2 Digit di riferimento;

VISTO ALTRESI il Decreto n. 327 del 16.11.2022 emanato dal Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia ed delle Finanze, con il quale sono stati individuati per l’anno 2023, i settori e le professioni caratterizzanti da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione maschile è pari al 91%, il tasso di occupazione

femminile è pari al 9% e il tasso di disparità è pari al 82%;

CONSIDERATO che il tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento è pari al 9% per cui il raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni potrebbe comportare evidenti difficoltà;

RITENUTO, pertanto, opportuno, con riferimento all'appalto in questione, ridurre l'obbligo assunzionale femminile alla percentuale del 14%, mentre viene confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili per le assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esse strumentali;

DATO ATTO che:

VALUTATA la particolare complessità dell'appalto e della normativa di settore;

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo le indicazioni esposte negli allegati Atti di Gara, e precisando che:

1. le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
2. il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: C87H21007290001
3. il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 951299971D
4. resta a carico del Comune di Colledara il contributo ANAC, pari ad € 225,00;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Procedimento, nella persona del geom. Paolino Di Bartolomeo, Istruttore del Servizio Tecnico Comunale è profilato sulla piattaforma ANAC per la presente procedura;

VISTO il Bilancio di Previsione 2022-2024 approvato in data 26/05/2022 con Deliberazione del C.C. n. 14, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- l'oggetto del contratto ed il fine pubblico che si intende perseguire è la *riqualificazione e rifunzionalizzazione degli spazi urbani, periurbani e dell'arredo urbano del centro storico del capoluogo*;
- la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e dalla normativa di settore;
- le clausole essenziali sono le seguenti:
  - consegna del progetto definitivo: complessivi 30 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla comunicazione del R.U.P. di dare inizio alla progettazione definitiva o dalla stipula del contratto;
  - consegna del progetto esecutivo: complessivi 45 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla notifica della determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria ex art. 14 – comma 2 della Legge n° 241/1990, indetta dal R.U.P. al fine dell'acquisizione sul progetto definitivo dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati;
  - durata prevista dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;
  - assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136);
  - sarà applicata una penale giornaliera dell'0,6 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo;
  - ai sensi dell'art.53 c.16 ter. del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art.1 comma 42 L.190/2012, la Ditta aggiudicataria dei lavori dovrà attestare che non impiegherà dipendenti che abbiano prestato servizio presso l'amministrazione appaltante, nei tre anni antecedenti l'affidamento medesimo;
  - il contratto di affidamento dell'appalto integrato sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art.32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per la parte ancora in vigore;
- la Legge n. 136 del 13.08.2010 "tracciabilità dei flussi finanziari";
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il provvedimento del Sindaco con il quale sono state assegnate al sottoscritto le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell' art. 107 dello stesso D.L.vo n.267/2000;

Tutto quanto premesso, visto e considerato

## DETERMINA

1. Di approvare integralmente la premessa;
2. DI INDIRE l'appalto integrato per (progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di lavori) l'intervento di "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE UBICATO NELLA FRAZIONE DI VILLA PETTO" mediante procedura negoziata, senza bando, [ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) del Decreto Legge n. 76/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 e modificato dall'art.51 comma 1, lett. a) numero 2) punto 2.2 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito in Legge 108 del 29 luglio 2021], con consultazione di cinque operatori economici, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 comma2 del D.Lgs 50/2016 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" per un importo a base di gara di € 436.789,82 di cui € € 385.422,33 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 16.077,67 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 35.289,82 per servizi tecnici oltre oneri previdenziali ed IVA.
3. DI APPROVARE la lettera di invito, il disciplinare di gara, il DGUE ed i relativi modelli relativi alla procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento congiunto della redazione del progetto definitivo esecutivo e l'esecuzione dei lavori di "INTERVENTO DI RIGENERAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE UBICATO NELLA FRAZIONE DI VILLA PETTO";
4. DI AVVALERSI di ASMEL Consortile s.c.a r.l. per le attività indicate all'art. 3, comma 1, lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ai sensi del comma 1.2 dell'art. 52 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
5. DI DARE ATTO che i tutti i costi relativi alle attività svolte da ASMEL Consortile trovano copertura nelle somme stanziare per l'esecuzione dell'appalto in quanto individuate all'interno del quadro economico dell'intervento, come rimodulato ad esito dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto.
6. DI OBBLIGARSI a riversare, prima della stipula del contratto con l'aggiudicatario, ad ASMEL Consortile l'importo relativo alle attività svolte, che risultano complessivamente pari a € 4.367,90 oltre IVA al 22%.
7. DI APPROVARE la lettera d'invito contenente il Disciplinare di gara con i relativi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
8. DI STABILIRE che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
9. DI DARE ATTO che:
  - per l'intervento in questione sono stati acquisiti i seguenti codici CIG: 951299971D e CUP: C83D21003930001;
  - la spesa che comporta il presente provvedimento è da imputarsi totalmente sul cap. 1300/2 RR.PP del corrente esercizio finanziario ed alla liquidazione si farà fronte ad avvenuta erogazione delle risorse assegnate al Comune di Colledara dall'Ente finanziatore;
  - il R.U.P. è il geom. Paolino Di Bartolomeo, quale Istruttore del Servizio Tecnico Comunale.
10. DI PROVVEDERE che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

Colledara, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tiberii Manuele

=====

REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto responsabile di ragioneria esprime, ai sensi degli artt. 147 bis e 153 comma 5 del TUEL, parere favorevole sulla regolarità contabile ed attesta che esiste la copertura finanziaria della spesa.

Colledara, li

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Di Giacinto Romina

Colledara, li

Pubb. n.

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto messo comunale dichiara di aver pubblicato in data odierna la presente determinazione nel sito web istituzionale di questo Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi(art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL MESSO COMUNALE  
Polisini Franco

=====

In data 01-12-022 copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tiberii Manuele

=====